

MARTEDÌ L'INAUGURAZIONE

Federcoop e Legacoop pronta la nuova sede

Presidio territoriale per i servizi alle imprese e ospiterà una nuova società di consulenza

CESENA

Sarà il sindaco di Cesena Enzo Lattuca a tagliare il nastro della nuova sede di Federcoop Romagna e Legacoop Romagna, che sarà inaugurata martedì alle 11 in via Masiera Prima, 1195. Sei i nuovi posti di lavoro, che portano a 14 il numero dei dipendenti negli uffici di Cesena, e investimento di 350 mila euro, reso possibile dal rapporto con Cooperativa Agricola Cesenate, proprietaria dell'immobile. All'evento del 14 settembre interverranno anche Mario Mazzotti, presidente di Legacoop Romagna e Federcoop Romagna, e Giovanni Piersanti, presidente di Cooperativa Agricola Cesenate.

Doppia presenza

La sede di Cesena presenta due importanti novità: la prima è che al proprio interno avrà anche una sede di Legacoop. «A Cesena - spiega Mario Mazzotti - non era così da qualche lustro (la storica sede di Forlì "copriva" anche il cesenate) e invece noi vogliamo affiancare sempre meglio le cooperative di questo territorio. Da ormai molti anni Legacoop è organizzata su base romagnola e, grazie a questo, è riuscita a garantire alle nostre imprese una visione strategica di ambito. Ma ha anche conservato forti presidi territoriali nelle sedi di Ravenna, Forlì, Rimini e ora anche Cesena».

Sede legale

«In secondo luogo - aggiunge l'amministratore delegato di Federcoop Romagna, Paolo Lucchi - gli uffici di Cesena diventeranno anche la sede legale di una



L'esterno della nuova sede

nuova società che ci vede protagonisti con altri soci, che si dedicherà ad affinare i servizi offerti ai settori imprenditoriali nei quali Legacoop Romagna ha alcune delle proprie cooperative di maggior peso. Tutto ciò nell'ambito di un processo di crescita costante, che già tra fine 2021 ed inizio 2022, vedrà Federcoop Romagna assumere 12 nuovi addetti e consulenti nei settori paghe e contabilità, superando i

100 dipendenti e collaboratori totali».

Nonostante il mondo dei servizi alle imprese sia facendo i conti con gli effetti negativi della pandemia, Federcoop Romagna ha deciso quindi di investire, «Anche perché le nostre imprese ci chiedono un salto di qualità fatto di innovazione, tempi di reazione più rapidi, maggior professionalità», aggiunge Lucchi.

Durante l'emergenza Covid Federcoop Romagna ha affinato il rapporto con le imprese, attraverso decine di incontri online e il nuovo servizio di consulenza via Whatsapp "Ti Informo", «Tanto che nel 2020 e nel 2021 non abbiamo dovuto utilizzare ammortizzatori sociali ed anzi abbiamo rafforzato il legame con le nostre cooperative, con i loro dirigenti e soci».

ATTIVITÀ PROSEGUITA NELLA PANDEMIA

Lucchi: «Nel 2020 e nel 2021 non sono stati utilizzati ammortizzatori sociali»